

Consigli ai Viaggiatori

Quelle meraviglie dietro casa che valgono il viaggio

Un libro racconta perché non sono più tanto di moda le mete lontane
E svela quali sono i posti sconosciuti e affascinanti da scoprire in Italia

L'indispensabile raccolta di Beba Marsano, non è solo una guida specialissima (*Vale un viaggio - 101 meraviglie dell'Italia da scoprire* - Cinquesensi Editore). E' la prova che il modo di affrontare un weekend o una vacanza, è cambiato. Non bisogna per forza raggiungere il Gran Canyon o l'outback australiano per fare una scoperta: vicino a casa ci sono musei, ville, capolavori che non conosciamo. Sarebbe ora di cominciare, no?

Arte

La distanza tra terra e cielo è misurabile: 266 gradini in un percorso segreto di scale elicoidali, ballatoi aerei e gallerie per arrivare alla sommità della cupola ellittica più grande del mondo, quella del santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte (Cuneo) Scorci mozzafiato sulla volta dipinta, incontri ravvicinati con Sibille, Profeti, Apostoli, Angeli. Da capogiro. La Saletta di Diana e Atteone (Fontanellato, Parma) è un capolavoro rinascimentale di eleganza e mistero dipinto da Parmigianino.

Cos'era quella stanza, in origine senza finestre, nella parte più segreta del palazzo? Il boudoir di Paola Gonzaga, moglie di Galeazzo Sanvitale? Uno studiolo? Un

luogo di meditazione? Affascinante.

Castelli

Castel Velturino (Velturino, Bolzano) è il più sfarzoso e meno noto dei manieri dell'Alto Adige. A dispetto dell'esterno, semplice e massiccio, dentro è un trionfo di boiserie, stufe di porcellana, soffitti a cassettoni e dipinti (a volerlo nel 1577 è stato il principe-vescovo Thomas von Spaur). Le parti architettoniche sono intarsiate e decorate in 3D come la reggia di Madrid. Sette falegnami hanno lavorato per 7 anni, 7 mesi e 7 giorni, 7 tipi di legno, dicono. Fate 7 giri nella Stanza del Principe... Scaramantico.

E che dire delle fastose eccentricità nel castello del Catajo? (Battaglia Terme, Padova). La genealogia della famiglia Obizzi è affrescata in un susseguirsi di battaglie, matrimoni e uccisioni, l'abitudine alle feste è testimoniata dal cortile dei Giganti che può trasformarsi in palcoscenico, mentre la Grande Terrazza è un salone da ballo a cielo aperto, affacciato sulla dolcezza dei Colli Euganei. Romantico.

Al contrario dei primi due, il Castello della Pietra (Vobbia, Genova) è uno delle più spettrali architetture

difensive d'Italia, incastrato tra due speroni di roccia. Percorrere il camminamento di ronda e visitare le segrete regala più di un brivido. Ai confini della realtà.

Natura e storia

Il Parco Oglio Sud (Calvatone, Cremona) è una terra di mezzo (ignorata da autostrade e guide turistiche) tra mostarda e tortelli di zucca. Un po' Lombardia, un po' Emilia, offre un paesaggio sognante con torbiere, ponti di barche, borghi come Gazzuolo con i portici gonzagheschi di 120 metri o come Isola Dovarese con una piazza tra le più scenografiche dell'Italia minore. Quasi Fantasy.

Anche la Val Trebbia, 118 km attraversati dal fiume più puro d'Italia, è piena di sorprese. C'è il tenebroso orrido di Barberino, a picco su un'ansa scenografica; c'è Brugnello, una dozzina di abitanti e una manciata di case su uno sperone, a 464 metri di altezza, nel punto in cui il Trebbia forma un canyon di vertiginosa bellezza; c'è Ponte Gobbo a Bobbio (Piacenza), undici arcate indifferenti a ogni regola simmetria. Crepuscolare.

Emozioni

Idoli, divinità funerarie o lo spirito pietrificato dei defunti? Le statue stele della Lunigiana (Pontremoli, Massa Carrara) sono uno dei fenomeni della civiltà megalitica europea. Una quarantina di monumenti antropomorfi in arenaria databili tra il III e il I millennio a.C., raccolti nel castello del Piagnaro, ci mandano messaggi dal passato. In-

decifrabili.

Resta ancora un enigma la Camera delle Meraviglie (Palermo) che sembra uscita dalle Mille e una Notte. In via Porta di Castro, all'interno una casa privata, si nascondeva, fino a poco più di un anno fa, una piccola stanza dalle pareti blu coperte da scritte arabeggianti in oro e argento. Sulla sua funzione, solo un'ipotesi: riti iniziatici legati

alla Massoneria e all'esoterismo islamico. Magica.

Valgono il viaggio, soprattutto le rovine di Saepinum, piccolo municipium romano (Campobasso) nel cuore del Sannio, alle pendici del massiccio del Matese. Questa Roma in miniatura con la pietra calcarea al posto del marmo ha una bellezza primitiva, stupefacente. Ed è abitata. Surreale.

**In miniatura**

Le rovine di Saepinum, piccolo municipium romano (Campobasso) nel cuore del Sannio, alle pendici del massiccio del Matese. Ecco la Roma in miniatura con la pietra calcarea



Quante meraviglie

Qui sopra, la cupola ellittica, più grande del mondo, del santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte (Cuneo.) Con scorci mozzafiato sulla volta dipinta, A sinistra la Camera delle Meraviglie (Palermo) che sembra uscita dalle Mille e una Notte. In via Porta di Castro, all'interno una casa privata

*Vicino a noi ci sono
musei, ville, rovine
e capolavori
poco noti che sarebbe
ora di scoprire*